

Gazzetta n. 128 del 3 giugno 2016
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 maggio 2016
Nomina della commissione straordinaria per la provvisoria gestione del comune di Trentola
Ducenta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto, in data 15 gennaio 2016, con il quale, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il consiglio comunale di Trentola Ducenta e' stato sciolto a causa delle dimissioni rassegnate dalla maggioranza dei consiglieri eletti nelle consultazioni amministrative del 15 e 16 maggio 2011;

Considerato che, all'esito di approfonditi accertamenti, sono emerse forme di ingerenza della criminalita' organizzata che hanno esposto l'ente locale a pressanti condizionamenti, compromettendo il buon andamento e l'imparzialita' dell'attivita' comunale;

Rilevato, altresì, che la permeabilita' dell'ente ai condizionamenti esterni della criminalita' organizzata ha arrecato grave pregiudizio per gli interessi della collettivita' e ha determinato la perdita di credibilita' dell'istituzione locale;

Ritenuto che, al fine di porre rimedio alla situazione di grave inquinamento e deterioramento dell'ente locale, si rende necessario l'intervento dello Stato mediante un commissariamento di adeguata durata per rimuovere gli effetti pregiudizievoli per l'interesse pubblico ed assicurare il risanamento dell'ente locale;

Visto l'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione e' allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 10 maggio 2016;

Decreta:

Art. 1

La gestione del comune di Trentola Ducenta (Caserta) e' affidata, per la durata di diciotto mesi, alla commissione straordinaria composta da:

dott. Luca Rotondi - viceprefetto;

dott. Roberto Esposito - viceprefetto;

dott. Pasquale Trocchia - dirigente Area I.

Roma, 11 maggio 2016

Il Presidente della Repubblica
Mattarella